

ZAIA: GRAVISSIME E IRRESPONSABILI AFFERMAZIONI SULLE CARCERI

“Le dichiarazioni del Presidente Zaia secondo cui il sovraffollamento delle carceri sarebbe solo una scusa sono gravi e offensive” - lo affermano Daniele Giordano Segretario Generale Fp Cgil e Gianpietro Pegoraro Coordinatore Polizia Penitenziaria Fp Cgil - “Invitiamo il Presidente Zaia a fare un giro insieme nelle carceri del Veneto in modo che possa rendersi conto di persona della situazione reale e non di quella fantasiosa che, immaginiamo, qualcuno gli abbia raccontato”.

Il Presidente Zaia dovrebbe sapere, e se non lo sa glielo diciamo noi, che in Veneto ci sono 10 Istituti che ospitano, fonte Ministero della Giustizia, 2357 detenuti.

La capienza degli Istituti di pena, 10 in Veneto, è di 1701. Per cui se la matematica non è un'opinione ci sono 656 detenuti in più rispetto a quelli che il Veneto potrebbe ospitare. Questa situazione mette a rischio i lavoratori che operano all'interno degli istituti e crea condizioni di detenzione disumane e lontane dai paesi civili. E' bene ricordare al Presidente che la funzione di rieducazione e reinserimento sociale difficilmente si coniuga con condizioni disumane di vita.

Questo dato riguarda sostanzialmente tutte le Regioni italiane, infatti, il numero di detenuti è pari a 53283 a fronte di una capienza regolamentare di 49427.

Pertanto il problema non è solo nella nostra Regione ma in tutto il territorio nazionale e questa situazione perdura da anni e forse chi ha fatto parte del Governo italiano dovrebbe saperlo.

Crediamo però che il Presidente debba scusarsi anche con i circa 1500 lavoratori: agenti, assistenti, sovrintendenti e ispettori che solo grazie alla loro dedizione e all'attaccamento al lavoro che fanno riescono a gestire una situazione che altrimenti sarebbe esplosiva.

Crediamo che sia anche gravissimo che il Veneto non ha ancora definito un piano di accoglienza per i malati di mente, vista la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari alla fine di marzo, e quindi si rischia il commissariamento.

Facciamo appello al Presidente perché metta la propaganda elettorale da parte, ci risulta che abbia vinto le elezioni, e faccia seriamente il lavoro per cui i Veneti lo hanno eletto non a parole ma come ama dire lui a pancia a terra. Come disse Voltaire “Non fatemi vedere i vostri palazzi ma le vostre carceri, poiché è da esse che si misura il grado di civiltà di una nazione”.